TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_3960_003**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

porcherie

ultima parte Palermo 7.7.60 25

Bice carissima, — È proprio questa
una di quelle volte che mi converrà
scriverti a tamburo battente — Ab-
biamo avuto una giornata piena di
visite, di rassegne e di tante altre fac-
cende che mi hanno proprio annojato
al di là della morte — Mi sveglio
ora che sono le sette — alle otto le
lettere debbono essere impostate — Vi-
vevo che si potesse rompere una visita
al Vapore per potermi intrattenere
con te mezz'ora di più la farei vo-
lentieri, ma le proprietà di S. M.
vanno rispettate e non posso altro che
rimandare le mie espansioni di chiac-
chiere alla vostra venuta — Però in
poche parole le cose non vanno nè male
nè bene — le opinioni sono divise —
io ho la fortuna di non andar fuori d'ac-
cordo con nessuno, e questo se non altro
mi salva da molte illusioni e da tutte
le esagerazioni.

26

torna andrà a finire? - Napoli non si
muove; le Calabrie dormono; di qui si
tenterà certo, ma un colpo forse più diffi-
cile che non si crede - Intanto ho qualche
speranza che ci vedremo a Genova - Do-
mani parto per Bellagio, ma ti tro-
verò io colà? - È vero che la tua Nina
si diverte anch'essa a martirizzare il mio
nome? cattiva, cattiva! qui non si ne trova-
no di simile - questi tanti sono benedetti
che passano Saraceni - Susanna si seguita
sempre a mandarti lettere per la Mamma; ma
le lettere per Mantova vogliono esser affrancate
e le mancanze per questo a te, chè di qui
è impossibile - E il tuo ritratto lo man-
derai, o vuoi che me lo venga a prendere?
Basta! quel mare di mezzo è un grande
incommodo! - Addio - salutami tanto
Carlo, e baciami la bella bocchina del tuo
angioletto dopo averle spulito il naso - Non
dimenticare la Rosa povera vecchia che ti
cura, ama e riama e rispetta. - Oh che belle
memorie! Addio un'altra volta.

aff. nipote
Ippolito

a conti fatti un pajo di tue lettere
devono essersi smarrite – io non ne
ebbi che tre – gli è vero che per la
la mia scrittà cinque lettere in poco più
di due mesi è uno sforzo di cui ti sarò
sempre riconoscente – Ma solo ti supplico
a non ti stancare – Oramai vengono
per la posta ed è la più spedita – Sa-
lutami Belgiojoso – Dio mi sa lo ri-
vedrei volentieri! – Là almeno c'è un
poco di fresco! – A proposito – non
ebbi quella tua lettera che mi contenevi altra
per De-Conti – mi confesso l'ho mai
veduta – ricevi tutti i sinceri altri
dall'ultima spedizione di Cavour – Addio